



UNIVERSITÀ DI NAPOLI
L'ORIENTALE

Presidio della Qualità

Indagine sull'opinione di studentesse e studenti a proposito della didattica a distanza e delle informazioni online sui servizi di Ateneo

a.a. 2020/21

luglio 2022

Indice

1	Introduzione	2
2	L'indagine	2
3	Il campione	4
4	Le opinioni degli intervistati sulla didattica a distanza e ibrida.....	6
5	Le valutazioni sull'esperienza degli esami online.....	9
6	La valutazione degli strumenti informatici messi a disposizione dall'Ateneo.....	10
7	La valutazione di qualità e accessibilità delle informazioni online sui servizi di Ateneo.....	12
8	Conclusioni	13

1 Introduzione

Durante l'emergenza nazionale determinata dalla diffusione del coronavirus SARS-CoV-2, l'Orientale è stata costretta, così come gli altri Atenei italiani, alla conversione della didattica frontale in un'inedita modalità a distanza. Dopo la prima esperienza condotta dal marzo al giugno 2020, l'Ateneo ha svolto in modalità a distanza anche tutte le lezioni previste per il primo semestre dell'anno accademico 2020/21 e buona parte di quelle relative al secondo semestre. Nel maggio 2021, si è disposto il rientro in modalità in presenza di tutte le attività didattiche riguardanti insegnamenti incardinati al primo anno dei Corsi di Studio (CdS) triennali e al secondo anno dei CdS magistrali, garantendo accesso sicuro alle aule attraverso un sistema informatico di prenotazione e mantenendo, al contempo, la possibilità di seguire per via telematica. Questa modalità "ibrida" è rimasta in vigore per tutto l'anno accademico 2021/22 mentre per il 2022/23.

Questa eccezionale ridefinizione delle modalità di erogazione della didattica ha indotto l'Orientale ad affiancare alle consuete rilevazioni delle opinioni della comunità di Ateneo sugli insegnamenti¹ alcune nuove indagini ad hoc, tese a raccogliere le impressioni della componente studentesca e del corpo docente rispetto al lavoro svolto dall'Università in condizioni di emergenza. L'Ateneo ha quindi realizzato due edizioni di un'indagine straordinaria sulle opinioni del corpo docente a proposito della dad (nel 2020 e nel 2021) e un'indagine straordinaria sulle opinioni di studentesse e studenti a proposito della dad (condotta a fine 2020 e specificamente incentrata sull'esperienze del secondo semestre 2019/20). Dettagliati report, cui si rimanda per approfondimenti, presentano gli aspetti metodologici e i principali risultati relativi a queste indagini, la cui messa a punto è stata curata dal PQA in collaborazione con l'Ufficio Valutazione della Qualità e Dati Statistici².

Tra il novembre 2021 e gennaio 2022 l'Ateneo ha condotto una seconda indagine straordinaria sulle opinioni della componente studentesca. Obiettivo dell'indagine era rilevare le impressioni rispetto all'inconsueta esperienza di fruizione della didattica, quasi integralmente a distanza, vissuta nel corso dell'anno accademico 2020/21. Contestualmente, l'indagine intendeva rilevare le opinioni delle studentesse e degli studenti rispetto ad alcuni servizi informatici offerti dall'Ateneo (posta elettronica, piattaforma web per seguire le lezioni) e rispetto al lavoro che L'Orientale ha compiuto, durante il periodo di emergenza, per migliorare le informazioni presenti sul proprio sito web a proposito di alcuni servizi attivi e fruibili. Le pagine che seguono presentano una sintesi dei principali risultati scaturiti da questa indagine. Le elaborazioni sono state curate dall'Ufficio Valutazione della Qualità e Dati Statistici di Ateneo con il coordinamento del PQA.

2 L'indagine

L'indagine sull'opinione degli studenti de L'Orientale a proposito della didattica a distanza (dad) del 2020/21 è stata avviata il 15 novembre 2021. In quella data, con l'ausilio del Servizio Segreteria Studenti, il PQA ha inviato a tutte le studentesse e gli studenti iscritti ai Corsi di Studio (CdS) de L'Orientale un messaggio di posta elettronica che proponeva la compilazione in forma anonima di un breve questionario online preparato su piattaforma Microsoft in dotazione all'Ateneo.

È utile evidenziare che l'adesione all'indagine avveniva su base volontaria. L'autoselezione degli intervistati costituisce un limite delle informazioni raccolte giacché implica un campione costruito secondo criteri non probabilistici e, dunque, potenzialmente distorto.

¹ Si vedano, a tal proposito, le relazioni annuali con cui il Presidio della Qualità di Ateneo presenta il proprio monitoraggio della rilevazione di opinioni espresse da studenti e docenti sulle attività didattiche. Le relazioni sono disponibili sul sito web di Ateneo all'indirizzo: http://www.unior.it/index2.php?content_id=12934&content_id_start=1 [link verificato il 6/7/2022].

² Le informazioni sono disponibili alla pagina web dedicata alle rilevazioni delle opinioni delle studentesse e degli studenti, raggiungibile all'indirizzo <https://www.unior.it/ateneo/19863/1/opinioni-di-studenti-e-docenti-sulla-didattica.html> [link verificato il 15/7/2022].

Il questionario non prevedeva una procedura di accesso/riconoscimento degli intervistati agganciata al database degli iscritti di Ateneo. Ciò implicava, inevitabilmente, il rischio di compilazioni multiple da parte della stessa studentessa/stesso studente e di risposta da parte di soggetti totalmente estranei all'Ateneo che fossero venuti in possesso del link d'accesso.

Il testo del questionario, riportato in allegato, è stato redatto dal PQA sulla scorta del lavoro condotto con la precedente indagine straordinaria e di una ricognizione di esperienze condotte in altri Atenei italiani e stranieri.

Le domande previste dal questionario sono articolate in più sezioni, ciascuna con un focus specifico:

(i) profilo dello studente/della studentessa intervistato/a (luogo di residenza, CdS frequentato, anno di corso, status di studente/essa lavoratore/trice) [domande 1-5];

(ii) attività didattiche seguite a distanza [domande 6-9];

(iii) valutazione dell'esperienza della didattica a distanza [domande 10- 23];

(iv) valutazione dell'esperienza della didattica ibrida [domande 24- 26];

(v) valutazione strumenti informatici di Ateneo e informazioni online sui servizi [domande 27- 39];

(vi) valutazione dell'esperienza di esami a distanza [domande 40-45].

Gli studenti hanno avuto la possibilità di compilare il questionario dal 12 novembre al 15 febbraio 2022.

3 Il campione

Il questionario è stato compilato da 1593 studenti, circa il 30% in meno rispetto a quanto registrato con l'indagine precedente.

Circa il 60% degli intervistati è residente a Napoli e Provincia, approssimativamente il 30% risiede, invece, in altre province della Campania; il rimanente 10% viene da fuori regione. I dati suggeriscono che gli intervistati siano in prevalenza studentesse e studenti che frequentano le lezioni con buona assiduità. In particolare, la **Figura 1** rivela che nel 2020/21 il 93% degli intervistati ha seguito in modalità totalmente a distanza almeno un'attività didattica. La maggior parte ha seguito a distanza almeno due attività didattiche. Inoltre, circa il 52% degli intervistati ha seguito anche attività didattiche in modalità ibrida (un po' a distanza e un po' in presenza). La **Figura 2** evidenzia come il campione sia formato per la maggior parte da studentesse e studenti che hanno frequentato le lezioni in maniera decisamente costante (una buona parte ha seguito oltre il 75% delle lezioni previste dagli insegnamenti seguiti).

La distribuzione degli intervistati tra i CdS triennali e magistrali è riportata in **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** Nella stessa tabella, per confronto, sono presentati i dati relativi alla distribuzione tra i CdS della popolazione studentesca dell'Orientale. Come indicato nell'ultima colonna della tabella, l'indagine ha coinvolto una percentuale di iscritti ai CdS magistrali che varia tra il 12% (nel caso di Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa) e il 28% (Letterature e Culture Comparate). L'incidenza degli intervistati sugli iscritti risulta meno elevata nel caso dei CdS triennali, per i quali spazia da 7% (Scienze Politiche e Relazioni internazionali) al 12,9% (Lingue e Culture Orientali e Africane).

I dati nelle colonne B e D della tabella suggeriscono che il campione coinvolto nell'indagine presenti una distribuzione tra i CdS piuttosto diversa rispetto a quella della popolazione studentesca effettiva. A ben vedere, infatti, il questionario pare aver riscosso maggiore successo nei CdS magistrali; appaiono decisamente sovrarappresentati gli iscritti a Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa, Relazioni internazionali e Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa; invece, sono senz'altro sottorappresentati gli studenti di Lingue e Culture Comparate, Mediazione Linguistica e Culturale e Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe.

Almeno due elementi, discussi nel paragrafo precedente, suggeriscono estrema cautela nel considerare il campione coinvolto nell'indagine come rappresentativo della popolazione studentesca: a) l'implementazione dell'indagine senza aggancio tra questionario e database degli iscritti dell'Ateneo; b) i problemi di autoselezione connessi al carattere volontario dell'adesione all'indagine che si riflettono, per esempio, nella netta prevalenza delle studentesse e degli studenti frequentanti tra le/gli intervistate/i e nelle divergenze tra campione intervistato e popolazione in termini di distribuzione tra i CdS.

L'interpretazione dei risultati dell'indagine deve quindi essere condotta tenendo a mente i potenziali rischi che si associano al ricorso di un campione potenzialmente distorto.

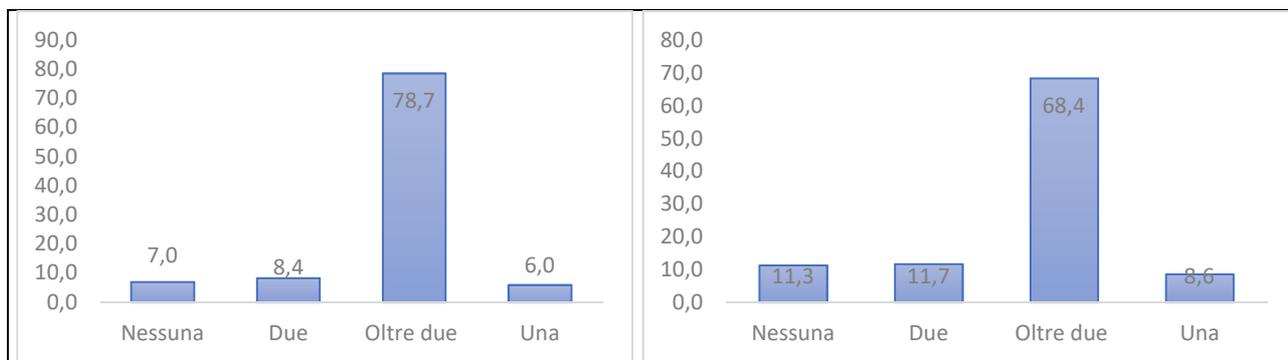
Tabella 1: confronto tra il campione di studenti coinvolto nell'indagine e la popolazione di studenti iscritti ai CdS di Ateneo nell'anno accademico 2020/21.

	Campione*		Iscritti di Ateneo**		Campione/iscritti
	A	B	C	D	A/C
	N	% su campione totale	N	% su iscritti totali	%
Cds Triennale					
Civiltà Antiche e Archeologia: Oriente e Occidente	14	1,4	114	1,0	12,3
Lingue e Culture Comparate	296	4,5	2369	20,4	12,5
Lingue e Culture Orientali e Africane	139	1,7	1078	9,3	12,9
Lingue, Letterature e Culture dell'Europa e delle Americhe	203	3,7	1654	14,2	12,3
Mediazione Linguistica e Culturale	344	5,5	3082	26,5	11,2
Scienze Politiche e Relazioni internazionali	53	8,2	726	6,3	7,3
Altro corso triennale (DM 509/99 o DM 270/04) o corso vecchio ordinamento disattivato	15	0,5	209	1,8	7,2
Cds Magistrale					
Archeologia: Oriente e Occidente	23	2,9	93	0,8	24,7
Letterature e Culture Comparate	72	3,0	249	2,1	28,9
Lingua e Cultura italiana per Stranieri	27	0,9	97	0,8	27,8
Lingue e Comunicazione Interculturale in Area Euromediterranea	59	0,9	354	3,0	16,7
Lingue e Culture dell'Asia e dell'Africa	87	18,6	335	2,9	26,0
Lingue e Letterature Europee e Americane	131	8,7	485	4,2	27,0
Relazioni e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa	28	12,7	222	1,9	12,6
Relazioni Internazionali	46	21,6	208	1,8	22,1
Traduzione Specialistica	48	3,3	225	1,9	21,3
Altro corso di specialistica (DM 509/99) o magistrale (DM 270/04) disattivato	8	1,8	113	1,0	7,1
Totale	1.593	100	11613	100	13,7

* dati raccolti con l'indagine 2020/21 sulle opinioni di studentesse e studenti a proposito di didattica a distanza e informazioni online sui servizi di Ateneo

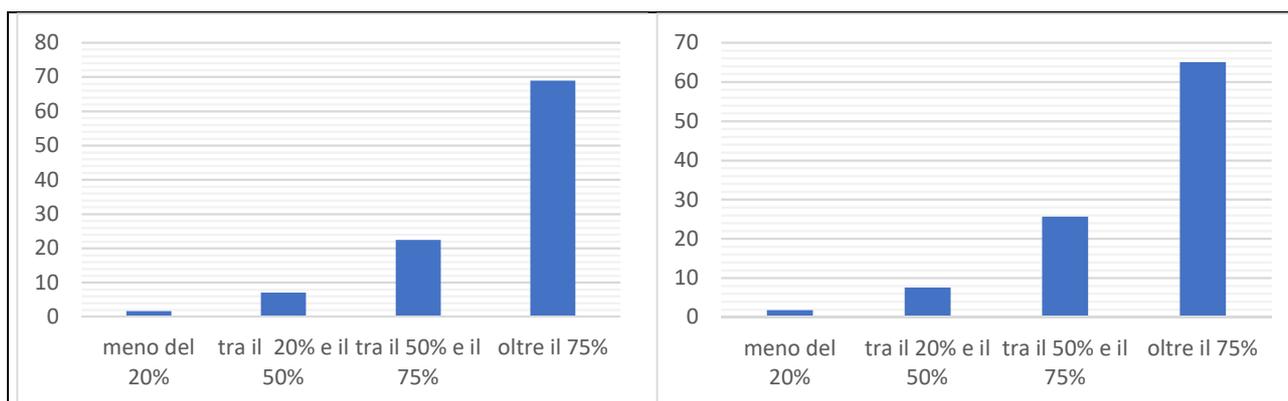
** dati dell'Anagrafe Nazionale degli Studenti (19/05/2022). Elaborazione: Ufficio Valutazione della Qualità e Dati Statistici

Figura 1: numero di attività didattiche frequentate online durante il primo (figura a sinistra) e secondo (figura a destra) semestre 2020/21.



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio Valutazione della Qualità e Dati Statistici su dati raccolti con l'indagine sull'opinione di studentesse e studenti a proposito della didattica a distanza e delle informazioni online sui servizi di Ateneo.

Figura 2: frequenza delle attività didattiche durante il primo (figura a sinistra) e secondo (figura a destra) semestre 2020/21.



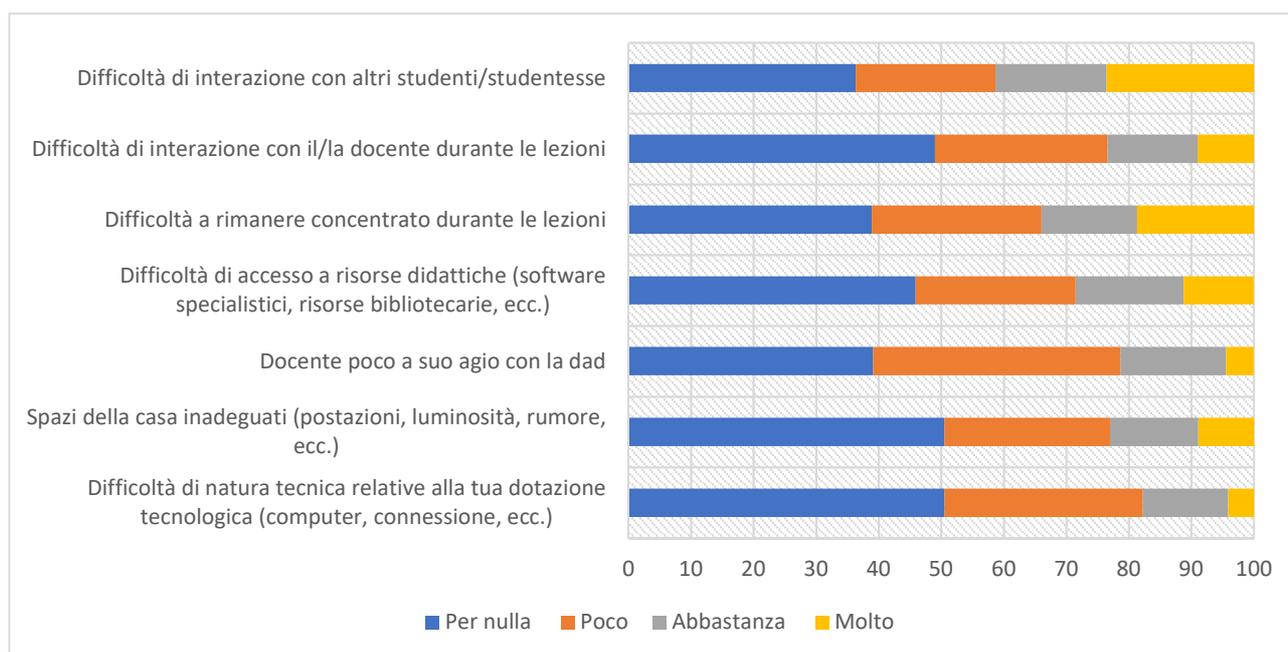
Fonte: Elaborazione dell'Ufficio Valutazione della Qualità e Dati Statistici su dati raccolti con l'indagine sull'opinione di studentesse e studenti a proposito della didattica a distanza e delle informazioni online sui servizi di Ateneo.

4 Le opinioni degli intervistati sulla didattica a distanza e ibrida

La **Figura 3** rappresenta le opinioni degli studenti rispetto alla rilevanza (su una scala da “per nulla” a “molto”) di sette difficoltà potenzialmente connesse alla pratica della didattica a distanza e ibrida.

Guardando al grafico, l’equipaggiamento tecnologico e la disponibilità di spazio da dedicare alla dad in casa costituiscono un problema almeno “abbastanza rilevante” per circa un quinto degli intervistati (e “molto” rilevante per circa il 10%). Si tratta di studenti per i quali la fruizione della dad si è scontrata con ostacoli materiali riguardanti l’indisponibilità di device, connessione web e luoghi adeguati a collegarsi per seguire le lezioni. Questo dato appare in riduzione rispetto a quanto registrato con l’indagine precedente.

Figura 3: Difficoltà riscontrate nello svolgimento della didattica a distanza



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio Valutazione della Qualità e Dati Statistici su dati raccolti con l'indagine sull'opinione di studentesse e studenti a proposito della didattica a distanza e delle informazioni online sui servizi di Ateneo.

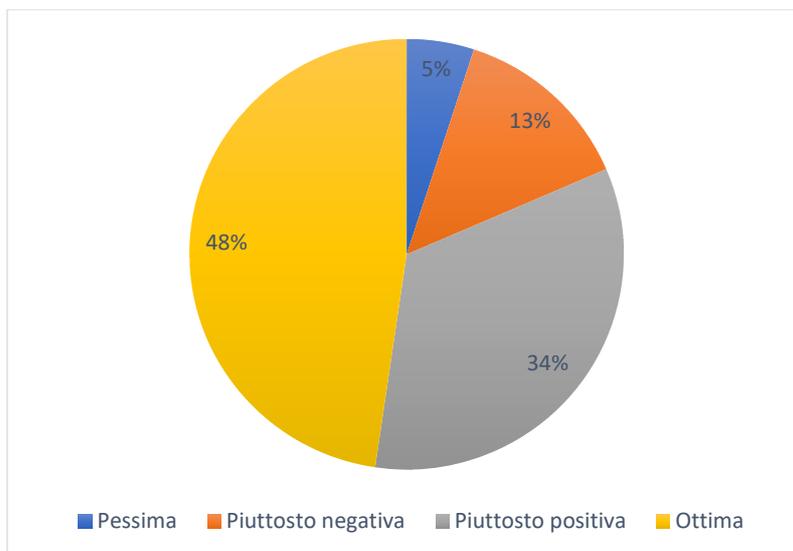
Per circa il 30% degli intervistati, le limitazioni sperimentate nell'accesso a risorse didattiche specialistiche (software specialistici, risorse bibliotecarie, ecc.) ha costituito una difficoltà almeno "abbastanza rilevante". L'incidenza con cui questo problema è segnalato è leggermente inferiore a quanto registrato con l'indagine 2019/20, pur restando su livelli decisamente elevati.

In linea con quanto già emerso con la precedente edizione dell'indagine, una percentuale consistente delle intervistate e degli intervistati (oltre il 40%) segnala come almeno "abbastanza rilevante" le difficoltà che riguardano l'interazione con le/i colleghe/i. Invece, rispetto alla precedente indagine, pare discretamente ridimensionata l'incidenza di chi reputa problematica (abbastanza o molto) l'interazione con i docenti (nella nuova indagine è pari a poco oltre il 20%, nella vecchia era il 30%).

Il dato maggiormente negativo è che circa il 40% delle studentesse e degli studenti segnala una significativa difficoltà a rimanere concentrato durante le lezioni a distanza. Anche in questo caso, la percentuale è ridimensionata rispetto a quanto registrato in passato (con la precedente indagine toccava il 60%) ma segnala un punto estremamente critico in quanto insistente su una questione cruciale per l'efficacia dell'attività formativa.

Alla luce delle opinioni sin qui riportate, la valutazione complessiva della didattica a distanza risulta discretamente positiva. La **Figura 4**, infatti, mostra come l'82% degli intervistati ritenga l'esperienza fatta almeno "piuttosto positiva". Per quasi la metà del campione l'esperienza è addirittura ottima.

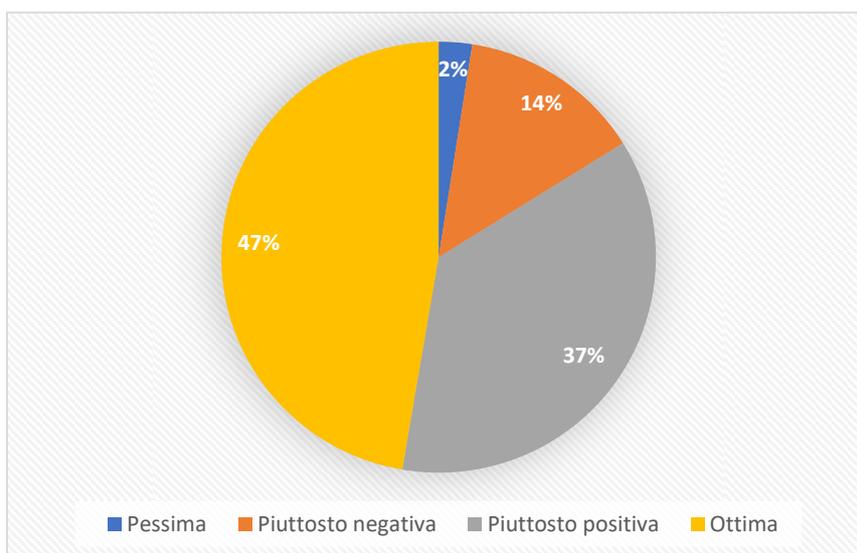
Figura 4: risposte al quesito “esprimi una valutazione complessiva per l’esperienza della didattica a distanza”



Fonte: Elaborazione dell’Ufficio Valutazione della Qualità e Dati Statistici su dati raccolti con l’indagine sull’opinione di studentesse e studenti a proposito della didattica a distanza e delle informazioni online sui servizi di Ateneo.

Il questionario ha registrato risposte molto simili anche per la didattica ibrida (vedi Figura 5) che parrebbe aver suscitato reazioni positive da una fetta largamente maggioritaria della componente studentesca (74%, con un 47% che definisce ottima l’esperienza di didattica ibrida).

Figura 5: risposte al quesito “esprimi una valutazione complessiva per l’esperienza della didattica ibrida”



Fonte: Elaborazione dell’Ufficio Valutazione della Qualità e Dati Statistici su dati raccolti con l’indagine sull’opinione di studentesse e studenti a proposito della didattica a distanza e delle informazioni online sui servizi di Ateneo.

L’analisi di questi risultati deve comunque considerare alcune variabili: proprio il calo dei partecipanti alla consultazione, rispetto alla precedente svolta lo scorso anno, e i limiti delle modalità del suo svolgimento, potrebbero aver portato a una selezione di coloro che hanno deciso di rispondere: potrebbero cioè aver

partecipato soprattutto gli studenti che, per ragioni organizzative o logistiche, siano maggiormente motivati verso una continuazione delle modalità di didattica a distanza o ibrida.

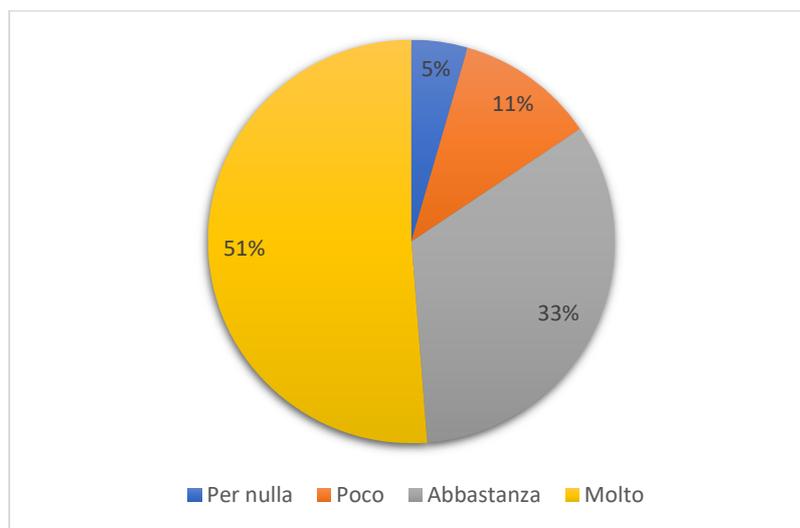
5 Le valutazioni sull'esperienza degli esami online

Tutte le intervistate e tutti gli intervistati hanno svolto almeno una prova d'esame in modalità online. La valutazione complessiva di questa esperienza è riassunta nei dati illustrati in **Figura 7**.

Per oltre l'ottanta per cento delle studentesse e degli studenti, farsi esaminare per via telematica è risultata un'esperienza abbastanza o molto positiva. Si tratta di un dato in controtendenza rispetto a quanto rilevato con la precedente indagine. A confermare questa valutazione positiva sono le ulteriori opinioni riportate in **Figura 7**. Da queste si evince come una fetta significativa della componente studentesca (circa 80%, con poca variabilità tra i diversi quesiti proposti) spera (abbastanza o molto) in una futura istituzionalizzazione della pratica degli esami a distanza, ritenendo gli esami a distanza organizzati in maniera abbastanza o molto chiara ed efficace e considerando questa modalità d'esame foriera di valutazioni adeguatamente approfondite.

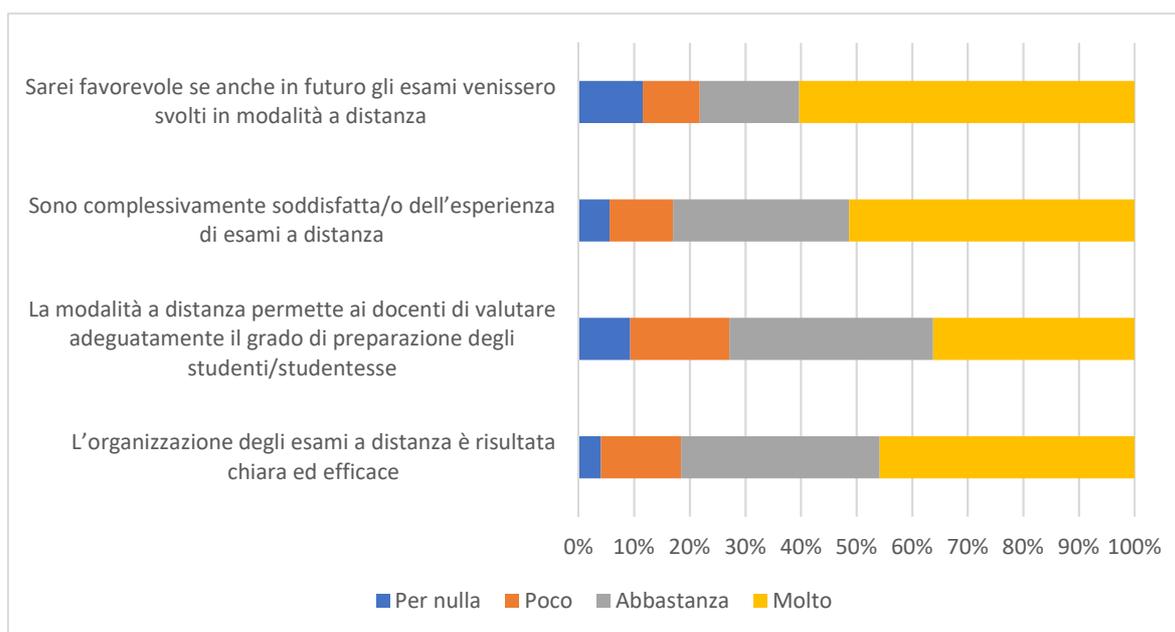
Il cambio di opinione rispetto a quanto rilevato con precedente indagine appare notevole. Questo dato richiede ulteriore approfondimento, anche attraverso indagini che assicurino con maggiore certezza la rappresentatività del campione consultato. Anche qui va considerata la possibilità di un'auto-selezione dei partecipanti.

Figura 6: risposte al quesito “Quanto sei complessivamente soddisfatta/o dell'esperienza di esami a distanza?”



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio Valutazione della Qualità e Dati Statistici su dati raccolti con l'indagine sull'opinione di studentesse e studenti a proposito della didattica a distanza e delle informazioni online sui servizi di Ateneo.

Figura 7: valutazione dell'esperienza degli esami a distanza



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio Valutazione della Qualità e Dati Statistici su dati raccolti con l'indagine sull'opinione di studentesse e studenti a proposito della didattica a distanza e delle informazioni online sui servizi di Ateneo.

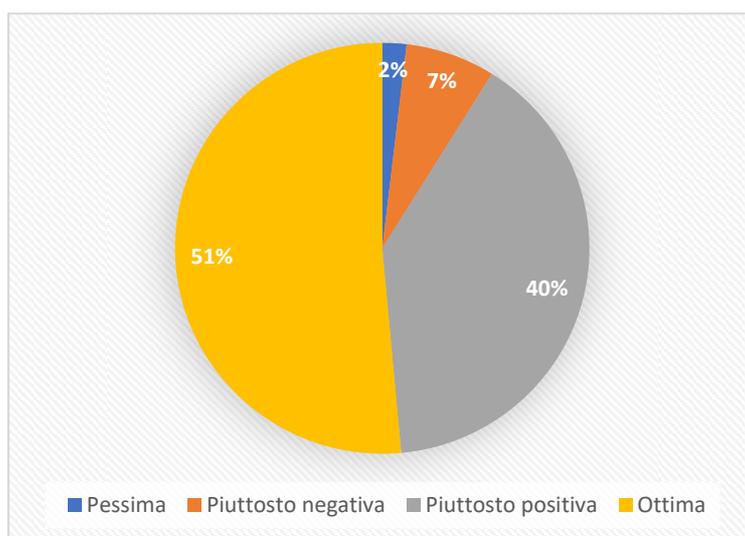
6 La valutazione degli strumenti informatici messi a disposizione dall'Ateneo

Tutte le intervistate e gli intervistati hanno usato almeno una volta Microsoft Teams per seguire le lezioni a distanza. Le valutazioni espresse su questo strumento sono riportate in Figura 8. Oltre il 50% del campione lo ritiene ottimo; il 41% lo valuta in maniera piuttosto positiva. Nel complesso, quindi, per 9 su 10 Teams risulta essere uno strumento adeguato.

Il Moodle di Ateneo è, invece, meno usato. Ne ha esperienza circa il 65% del campione consultato. Le opinioni di quante e quanti lo hanno sperimentato sono riportate in **Figura 9**. Anche in questo caso le valutazioni appaiono positive, anche se in maniera meno marcata rispetto a quanto riscontrato per Teams.

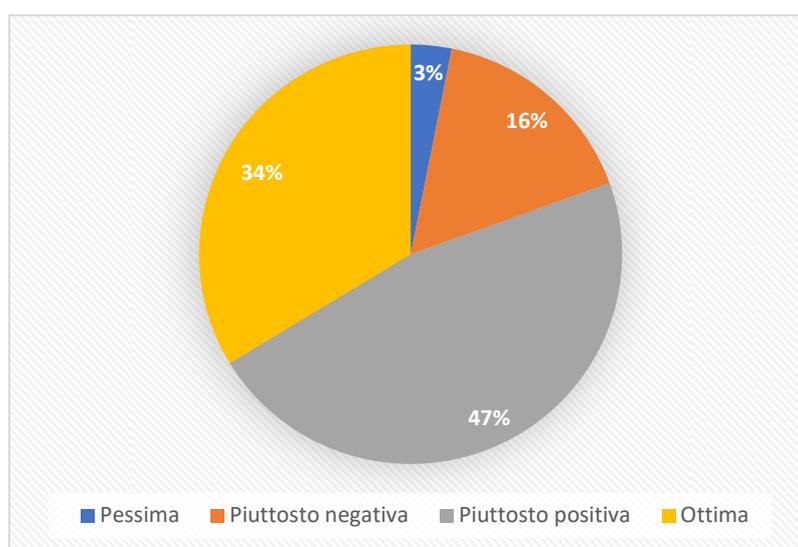
Circa l'85% del campione dichiara di usare con regolarità il servizio di posta elettronica offerto dall'Ateneo. Le valutazioni, riportate in **Figura 10**, rivelano una leggera prevalenza dei pareri positivi (abbastanza positivi nel 25% dei casi, molto positiva nel 39% dei casi). Resta, però, un 36% del campione che riferisce insoddisfazione (molto significativa per il 9%).

Figura 8: risposte al quesito “Esprimi una valutazione complessiva per la piattaforma Teams”



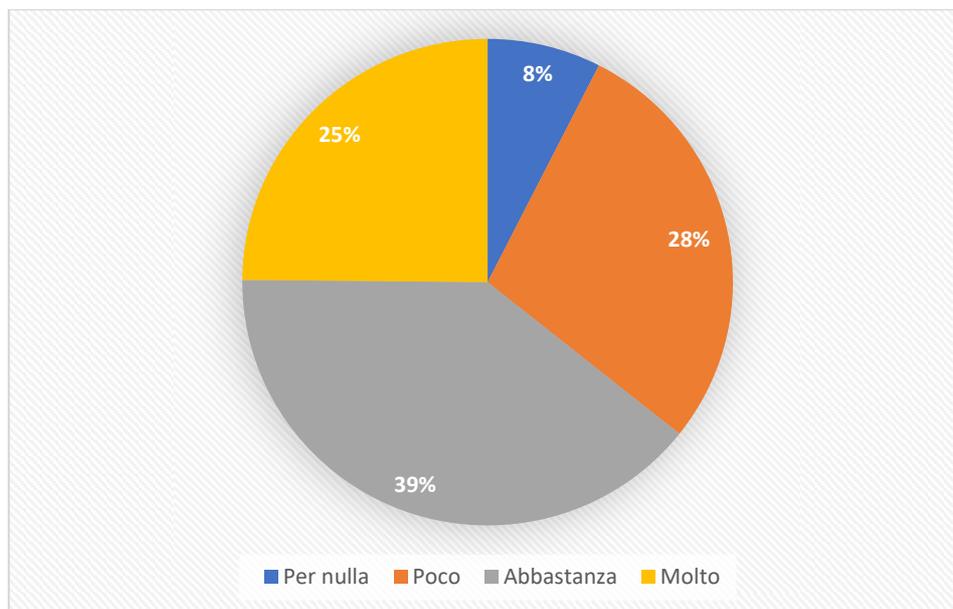
Fonte: Elaborazione dell'Ufficio Valutazione della Qualità e Dati Statistici su dati raccolti con l'indagine sull'opinione di studentesse e studenti a proposito della didattica a distanza e delle informazioni online sui servizi di Ateneo.

Figura 9: risposte al quesito “Esprimi una valutazione complessiva per la piattaforma Moodle di Ateneo”



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio Valutazione della Qualità e Dati Statistici su dati raccolti con l'indagine sull'opinione di studentesse e studenti a proposito della didattica a distanza e delle informazioni online sui servizi di Ateneo.

Figura 10: risposte al quesito “Esprimi una valutazione complessiva per il servizio di posta elettronica offerto dall’Ateneo”

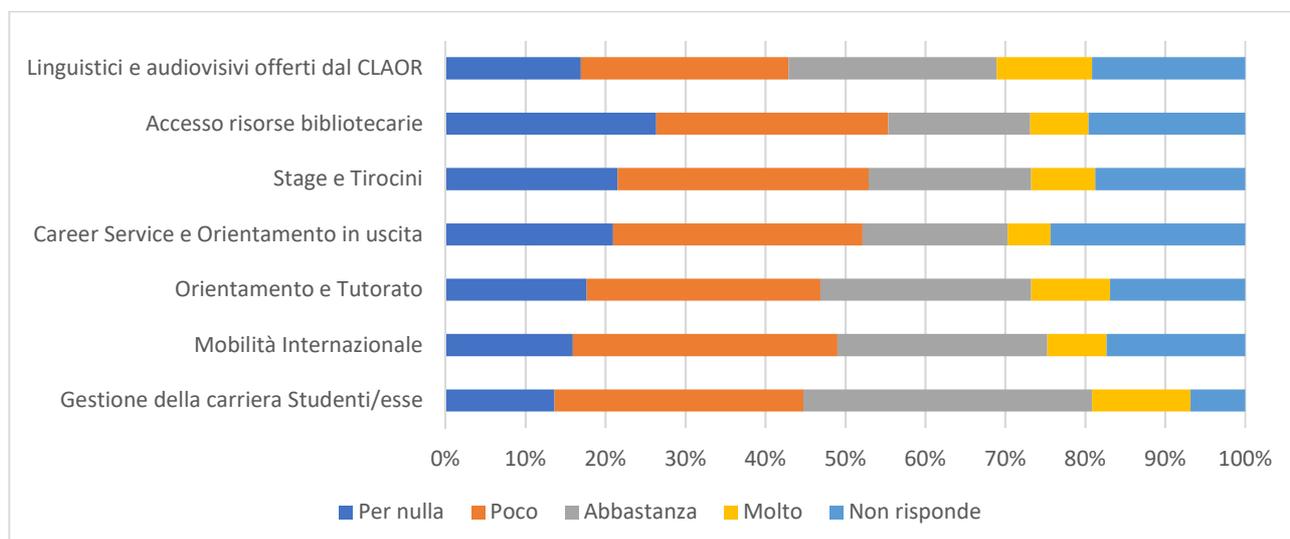


Fonte: Elaborazione dell’Ufficio Valutazione della Qualità e Dati Statistici su dati raccolti con l’indagine sull’opinione di studentesse e studenti a proposito della didattica a distanza e delle informazioni online sui servizi di Ateneo.

7 La valutazione di qualità e accessibilità delle informazioni online sui servizi di Ateneo

Le risposte ai quesiti sulla valutazione dell’accessibilità e completezza sul sito web di Ateneo delle informazioni sono riportate in **Figura 11**. Per ciascuno dei servizi menzionati, la Figura riporta la percentuale di intervistate/i che ha scelto di non valutare non avendo mai ricercato online informazioni.

Figura 11: risposte al quesito “Quanto sono accessibili e complete le informazioni disponibili sul sito web di Ateneo a proposito dei servizi ...”



Fonte: Elaborazione dell'Ufficio Valutazione della Qualità e Dati Statistici su dati raccolti con l'indagine sull'opinione di studentesse e studenti a proposito della didattica a distanza e delle informazioni online sui servizi di Ateneo.

Come atteso, la quasi totalità degli studenti risulta aver ricercato online almeno una volta notizie a proposito del servizio di gestione della carriera che è cruciale per la vita accademica del corpo studentesco. Invece, per tutti gli altri servizi, circa il 20% degli intervistati risulta non aver mai fatto ricerche di notizie online.

Limitando l'attenzione a quanti si sono cimentati con la ricerca di notizie, è evidente come le opinioni degli studenti siano piuttosto polarizzate. Per tutti i servizi considerati, circa la metà degli intervistati descrive come poco o per nulla accessibili e complete le informazioni presenti sul sito di Ateneo. Le valutazioni sono maggiormente negative per i servizi Career Service, Accesso risorse bibliotecarie, Stage tirocini. Leggermente migliori, ma comunque lontani dall'essere del tutto positive, sono le valutazioni sulle notizie che riguardano i servizi linguistici e audiovisivi offerti dal CLAOR.

Nel complesso, dunque, le valutazioni suggeriscono la necessità di un investimento dell'Ateneo nel miglioramento della comunicazione via web sui servizi offerti.

8 Conclusioni

La seconda indagine straordinaria sulle opinioni delle studentesse e degli studenti a proposito della didattica a distanza ha registrato una partecipazione decisamente meno consistente rispetto a quanto osservato con la prima rilevazione del 2020. Il campione degli intervistati, oltretutto, parrebbe poco rappresentativo della popolazione studentesca complessiva. Il PQA ritiene utile che future indagini di Ateneo vengano compiute attraverso piattaforme web che permettano un aggancio tra il questionario usato per le rilevazioni e la base dati degli iscritti di Ateneo, onde regolare e monitorare con maggiore precisione le compilazioni del questionario.

Pur con tutti i limiti di cui si è appena riferito, l'indagine ha prodotto alcuni risultati interessanti. In primo luogo, i dati evidenziano un sostanziale gradimento del corpo studentesco per il lavoro svolto dall'Orientale durante il periodo di forzato ricorso a soluzioni di emergenza per l'erogazione della didattica. A essere valutati positivamente sono l'esperienza complessiva di didattica a distanza e ibrida, e gli strumenti attivati (Teams e, in misura leggermente inferiore, Moodle). In questo quadro di generale soddisfazione, le studentesse e gli studenti non mancano di sottolineare come la didattica telematica comporti inevitabili limiti alle interazioni con i docenti e, soprattutto, con i colleghi. La didattica telematica, insomma, determina ripercussioni negative su uno degli elementi più qualificanti dell'esperienza di vita accademica.

Le valutazioni positive degli studenti (che riguardano anche lo svolgimento online di alcune attività complementari alle lezioni frontali, come gli esami), vanno comunque considerate alla luce dei limiti della presente consultazione e dai rischi di auto-selezione del campione che ha deciso di partecipare. Costituiscono comunque un elemento importante per alimentare in Ateneo un dibattito sul possibile impiego futuro della modalità a distanza, nel rispetto dei vincoli dettati dalla normativa vigente, per la didattica integrativa non sostitutiva di quella curricolare (ad esempio esercitazioni, laboratori, didattica rivolta ai fuoricorso o agli studenti lavoratori) o per la didattica non curricolare.

Ai quesiti di valutazione della didattica online, l'indagine affiancava alcune domande relative all'accessibilità e completezza sul sito web di Ateneo delle informazioni riguardanti il funzionamento dei servizi offerti al corpo studentesco. Questi quesiti hanno registrato risposte piuttosto critiche che restituiscono un quadro molto utile per definire strategie di miglioramento della comunicazione de l'Orientale. Anche alla luce di questo risultato, il PQA ritiene utile che l'Ateneo rafforzi il monitoraggio delle opinioni di studentesse e studenti sui servizi erogati in Ateneo e sulle modalità con cui L'Orientale li comunica.